

## ***SICURI con la NEVE*** 15 gennaio 2012

*Report della giornata nazionale dedicata alla prevenzione degli incidenti da valanga.*

Un inverno balordo ha segnato una stagione anomala in termini di precipitazioni nevose tanto che a metà gennaio molte località, anche dell'arco alpino, non erano ancora imbiancate. La mancanza o la scarsissima quantità di neve ha quindi compromesso diverse iniziative, alcune sospese, altre rinviate e recuperate qualche tempo dopo il 15 gennaio. Si pensi che le manifestazioni programmate erano ben oltre la quarantina ma, per i motivi di cui sopra, solo una trentina sono state portate a termine. Ciò nonostante, in termini di lavoro ma ancor più d'adesione e voglia di prodigarsi per la prevenzione degli incidenti in montagna, la giornata ha avuto un grande successo dimostrando di aver trovato una solida stabilità, un suo vigore. Anche quest'anno le manifestazioni hanno toccato l'intero arco alpino per proseguire l'ungo l'Appennino ed approdare in Sicilia dove, sulle pendici dell'Etna, sono state ben due le iniziative proposte. Vale la pena ricordare, se pur brevemente, che *SICURI con la NEVE* fa parte del più ampio progetto *SICURI in MONTAGNA* che propone, in modo specifico ed oramai da oltre un decennio, momenti di informazione e sensibilizzazione sulle problematiche legate agli incidenti in montagna. La collaborazione fra Soccorso alpino, Sezioni Scuole ed Organi Tecnici del CAI, Enti ed Associazioni è, secondo le varie realtà territoriali, oramai consolidata; l'unica nota negativa fa capo alla Commissione Nazionale Scuole del CAI che, per ragioni del tutto inopportune, non ha mai voluto aderire ufficialmente al progetto *SICURI in MONTAGNA* quando, in pressoché tutte le località, sono le stesse Scuole Sezionali del CAI a collaborare o gestire direttamente le iniziative. Entusiasmante è la presenza diffusa dei ragazzi dell'Alpinismo Giovanile con i loro Accompagnatori; segno di vivacità e di futuro certo delle nostre attività. Così, Tecnici del Soccorso alpino, Istruttori d'Alpinismo e Scialpinismo, Accompagnatori di Escursionismo e di Alpinismo Giovanile, Guide alpine, esperti SVI, AINEVA, rappresentanti di Enti ed Associazioni che si adoperano per la montagna, hanno dato vita a questa lunga cordata che ha toccato l'intera penisola per parlare, ancora una volta, non di incidenti come è uso fare la cronaca, ma di prevenzione e di amore per la montagna in tutte le sue forme. Si è parlato di prevenzione senza demonizzare la montagna e colpevolizzare nessuno accettando, con consapevolezza, che gli incidenti possono succedere ma che è compito di tutti noi adoperarci per prevenirli condividendo le nostre esperienze, le nostre competenze.

Un po' ovunque, l'iniziativa è stata divulgata da importanti mezzi di comunicazione, dalla carta stampata alle emittenti televisive di caratura regionale e nazionale a dimostrazione che, parlare di prevenzione, serve anche, più in generale, a divulgare le nostre attività. Che la strada della prevenzione sia lunga e senza fine, lo sapevamo; infatti, come si può leggere dai report e dai dati raccolti in alcune località, la situazione non è poi così confortante.

Ancora una volta ci si accorge che sono ancora molti coloro che intraprendono attività alpinistiche senza la guida d'esperti. In questo senso non si tralascia di valorizzare il lavoro delle Guide alpine e l'esperienza delle Scuole del CAI che costituiscono, senza dubbio alcuno, i riferimenti d'eccellenza per avvicinarsi alla montagna in modo appropriato. La preparazione della gita attraverso lo studio del percorso e l'ascolto attento del bollettino nivo-meteorologico, non sono ancora pratiche acquisite da tutti; al pari, se pare vero che sta aumentando il possesso dell'ARTVa, ancora troppi palesano di non saperlo usare con dimestichezza nelle operazioni di autosoccorso perché dimostrano, dalle osservazioni compiute, di non avere buone competenze e non portare con se pala e sonda. La prossima edizione di *SICURI con la NEVE* sarà il 20 gennaio 2013 con l'impegno di tutti noi e di chi vorrà aggiungersi, inutile dirlo, di fare meglio.

*Elio Guastalli*

### **Basilicata – Monte Sirino**

La Basilicata ha risposto con grande entusiasmo al suo terzo appuntamento di Sicuri con la neve tenutosi sulle pendici del M.te Sirino, nei pressi del Lago Laudemio,. Numerosa la presenza di sciatori, alpinisti, snowboardisti, escursionisti, o semplici fruitori della montagna che si sono fermati con interesse presso i vari campi neve organizzati, dal campo valanga al campo delle patologie mediche in montagna, dove i partecipanti hanno potuto testare i vari sistemi di soccorso e autosoccorso. Di sicuro interesse è stata la simulazione di recupero su pendio ghiacciato di un alpinista ferito, portato a termine con l'eliambulanza di *Basilicata Soccorso 118* che ha imbarcato tecnici e medico del Soccorso alpino provvedendo al recupero del presunto infortunato. Ampie sono state le possibilità di discussione sulla valutazione dei rischi ed i sistemi di sicurezza da adottare per un'escursione in neve fresca. Ha partecipato all'evento il servizio Meteo Mont del Corpo Forestale dello Stato, alcune Autorità Regionali e la RAI Regionale che ha dato grande visibilità alla manifestazione

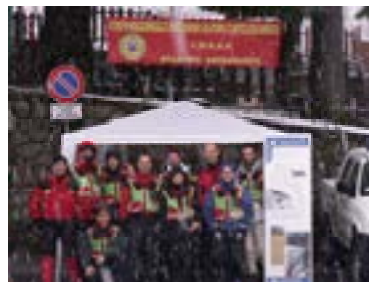
Rosario Amendolara.



#### Calabria - Aspromonte

Gambarie d'Aspromonte, cuore turistico del massiccio reggino, è stato scelto come punto nevralgico dove svolgere questa giornata di Sicuri con la neve. Dalla foto in allegato ci si può rendere conto quanto le condizioni meteo hanno ostacolato i lavori; il posto, meta del "pubblico delle grandi occasioni" nelle giornate festive, nel giugno scorso per la giornata Sicuri sul sentiero era stato maggiormente apprezzato da una affluenza numerosa. Comunque, nonostante le condizioni avverse, i volontari della stazione da "veri soccorritori" hanno resistito con spirito di sacrificio notevole divulgato le dovute informazioni con dovizia di particolari a chi ha avuto il coraggio di partecipare all'iniziativa, sfidando l'abbondante nevicata. Purtroppo, per varie ragioni, non abbiamo potuto avere la presenza del 118 con l'ambulanza e la partecipazione del SAGF, come era avvenuto in passato. L'esperienza sarà sicuramente ripetuta.

*Vincenzo Repaci*



#### Emilia Romagna – Corno alle Scale

In località Cavone c/o Baita sede CNSAS Stazione Corno alle Scale è stato organizzato un convegno con proiezione audiovisivi e filmati riguardante la prevenzione ed il comportamento in caso di movimentazione in montagna innevata. Alla realizzazione della giornata ha collaborato la confinante Stazione CNSAS Rocca di Badolo e la Scuola Regionale Tecnici CNSAS. Preziosa la collaborazione del CFS che ha proiettato un audiovisivo riguardante Meteomont, dei CARABINIERI Soccorso piste, degli accompagnatori ed istruttori CAI. Sono state proposte diverse attività, come l'utilizzo dell'ARTVA-PALA & SONDA e di altri dispositivi di autosoccorso in caso d'incidente in valanga. Nonostante la poca neve, come le scorse edizioni, la giornata è stata molto "sentita" registrando un alto numero di partecipanti fra esperti e meno esperti. Giornata decisamente positiva e già da ora si dà appuntamento alla prossima edizione 2013, sempre al Cavone presso la sede CNSAS.

*Mauro Ballerini*



#### Friuli Venezia Giulia – Castel Valdajer

Anche quest'anno, sopra Castel Valdajer nelle vicinanze della stazione niveo meteorologica in località Culet, le squadre di Soccorso Alpino di Paluzza e di Tolmezzo hanno riproposto la giornata di prevenzione e delle tecniche di autosoccorso in valanga. Tre i campi ARTVA allestiti, dalla ricerca singola a quella multipla; a seguire le prove di sondaggio, di lettura del bollettino nivo-meteo e valutazione nivologica. I partecipanti, divisi secondo i livelli di conoscenza, sono stati affidati al tecnico di elisoccorso Gianfranco Flora, all'Istruttore Regionale Pierantonio Silverio nonché al capostazione TeSA Blanzan Ruben. La parte sanitaria è stata trattata dall'infermiere del Soccorso alpino Giuseppe De Colle che ha informato i gruppi sui problemi dell'ipotermia, del paziente politraumatizzato e della chiamata al 118. A fine evento, davanti ad un panino e qualche birra, abbiamo raccolto le impressioni dei partecipanti; l'interesse e l'entusiasmo non sono mancati e l'appuntamento è per la prossima giornata di Sicuri con la neve 2013.

*Alvise Di Ronco*



#### Lazio - Terminillo

In occasione della giornata della sicurezza sulla neve 2012 la Stazione di Rieti del CNSAS in collaborazione con il CAI di Rieti ha organizzato sul Monte Terminillo un punto di presidio presso il Rif. A. Sebastiani; qui sono confluisti gli appassionati di montagna e, in particolare, molti gruppi di Alpinismo Giovanile del CAI regionale. I partecipanti hanno seguito spiegazioni relative al funzionamento dell'ARTVA, all'uso della sonda e della pala per poi eseguire, con l'assistenza di tecnici CNSAS prove di ricerca, sondaggio e disseppellimento su campi neve didattici. Ciò che si è voluto evidenziare, oltre alle necessarie valutazioni meteo e del rischio valanghe, prima della pianificazione dell'escursione, è l'importanza dell'autosoccorso in valanga e come questo possa essere garantito solo ed esclusivamente con l'utilizzo delle attrezzature sopra citate.

La partecipazione di molti giovani sottolinea quanto sia fondamentale l'attività di sensibilizzazione indirizzata ai futuri frequentatori della montagna.

*Tolindo Cavalli*



Lazio – Val Comino

La giornata di sensibilizzazione Sicuri con la neve, a cura del CNSAS – Lazio Stazione di Cassino, si è svolta in località Forca d'Acero (S. Donato Val Comino - FR).

La squadra presente con i suoi tecnici, nell'arco dell'intera giornata, ha illustrato in maniera chiara ed efficace come prevenire gli incidenti in ambiente innevato, curando tutti gli aspetti: abbigliamento, attrezzature, autosoccorso, lettura bollettini niveo e meteo. Oltre agli aspetti di prevenzione sono state fornite informazioni sui comportamenti da adottare in caso di incidente. Complice anche la giornata mite e soleggiata, numerosi escursionisti, soci CAI ed amanti della montagna, hanno partecipato alla manifestazione con entusiasmo dimostrando grande interesse all'uso di ARVA pala e sonda, al corretto utilizzo di ramponi e piccozza ed altro. I volontari del CNSAS hanno sottolineato l'importanza della prevenzione e di quanto incidano i fattori umani ripetendo, più volte, che l'organizzazione e la conduzione anche di una semplice escursione deve essere curata nei minimi dettagli; qualora ci siano cambiamenti ambientali o altre criticità, è bene rinunciare senza correre rischi inutili.

*Liberato Di Fina*



Lombardia – Val Brembana

La VI Delegazione Orobica CNSAS ha aderito alla giornata coinvolgendo il corso d'escursionismo G. Ottolini, ed il corso di Alpinismo Giovanile, entrambi scuole del CAI Bergamo, per un totale di circa 120 partecipanti, più una decina di visitatori occasionali. Località prescelta, il monte Torcola Soliva nel comprensorio di Piazzatorre. In una stagione avara di neve, qui, complice l'intensa attività eolica, si è potuto lavorare con accumuli sino a 160 cm di manto nevoso! Ottima riuscita e piena soddisfazione dei partecipanti, successivi plausi scritti al CNSAS da parte dei responsabili dei 2 corsi. Giornata calda, soleggiata ad hoc, il lavoro svolto dai volontari CNSAS e dagli istruttori delle scuole di scialpinismo G. Piazzoli ed Orobica, ha esaminato gli usuali temi della prevenzione su neve, dimostrati in 9 campi scuola. Encomio doveroso per la Società impianti, che ha favorito l'assistenza in quota e il trasporto dei partecipanti; gli Alpini dell'ANA di Olmo al Brembo hanno garantito le confortevoli pause ristoro. Carissima e struggente ricorrenza: era con noi l'attivissimo Enzo Ronzoni direttore della scuola Orobica (INSA e già tecnico del CNSAS) in quella – ma chi di noi l'avrebbe mai immaginato? – che è stata l'ultima sua partecipazione di validissimo insegnante d'alpinismo e di montagna; Enzo è purtroppo mancato la sera del 3 febbraio.

*Alessandro Calderoli*



Lombardia – Valtellina e Valchiavenna

Teatro dell'evento sono state le Ski Aree di Madesimo e Livigno. La giornata dedicata alla sensibilizzazione ed alla prevenzione degli incidenti da valanga si è svolta con momenti di coinvolgimento aperti agli appassionati frequentatori della montagna durante la stagione invernale. Apprezzati protagonisti i piccoli sciatori; non sono mancati freeriders, snowboarders, sci alpinisti ed escursionisti. Oltre centoventi le presenze registrate. Nelle aree di lavoro segnalate con degli stand, gli interessati hanno potuto ricevere informazioni o approfondire le conoscenze con esperienze teoriche e pratiche dimostrate in fase preliminare da personale CNSAS su campi di lavoro preparati ed allestiti dai volontari presenti. Un briefing iniziale ha illustrato la finalità dell'iniziativa, il ruolo del CNSAS e le regole comportamentali in relazione agli aspetti considerati, oltre alla presentazione dei materiali per l'autosoccorso e delle attrezzature in uso al CNSAS per la tematica in essere. I partecipanti potevano cimentarsi in un percorso che prevedeva prove d'utilizzo ARTVa e di sondaggio, assistere alla ricerca della persona travolta con impiego di unità cinofile ed alle tecniche di disseppellimento.

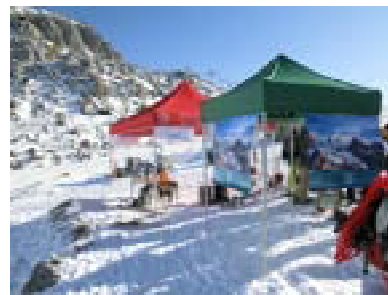
*Gianfranco Comi*



Lombardia – Piani di Bobbio

Alla giornata di Bobbio, intitolata a Patrizia Pagani, hanno aderito ben 125 persone, divise in 13 gruppi di lavoro sparsi nei vari campi; dalla sensibilizzazione sull'uso dello strumento ARTVa, alle stazioni multiricerca. Ogni gruppo è stato gestito da istruttori CAI mentre le due stazioni dedicate all'autosoccorso, la ricerca RECCO e con unità cinofile, sono state presidiate dai volontari del CNSAS. Il CAI, Barzio, il CNSAS e la I.T.B. (società che gestisce il complesso degli impianti dei Piani di Bobbio) hanno contribuito significativamente alla riuscita dell'evento. Presenti anche unità cinofile dell'ANC. Purtroppo quest'anno l'Azienda AREU 118 non ha messo a disposizione l'elicottero di servizio a Como; un impegno minimo che avrebbe sicuramente dato un importante ritorno in termini d'insegnamento, di immagine e di efficienza sul campo. La giornata ha avuto un grande successo; per il futuro si pensa di implementare ulteriormente i campi dedicati all'autosoccorso. Un sentito ringraziamento va a tutti coloro che si sono impegnati per dare un chiaro messaggio: andare in montagna, essere felici, essere consapevoli dei rischi adoperandosi per minimizzarli, aiutare gli altri in caso di necessità. Arrivederci alla terza domenica di gennaio 2013 !

*Enrico Volpe*



Molise – Campitello Matese

Il CNSAS - Servizio Regionale Molise in collaborazione con il Servizio Valanghe Italiano ha organizzato la giornata presso la Stazione sciistica di Campitello Matese invitando le Organizzazioni che operano per la montagna; presenti le Sezioni CAI di Campobasso, Isernia e Bojano, l'AIGAE Molise ed il CFS servizio Meteomont. I Tecnici del Soccorso Alpino hanno proposto una serie d'attività pratiche rivolte alla prevenzione dei rischi e, più in generale, alla sicurezza. Dall'autosoccorso con ARTVa si è passati alla pianificazione della gita con uso di GPS, proposta apprezzata soprattutto dai più giovani. Lungo il percorso i partecipanti, a tempo cronometrato, dovevano rintracciare il segnale ARTVa del sepolto, provvedere al sondaggio e al lavoro di disseppellimento. Grande rilevanza è stata data al ruolo del CNSAS in Regione, fornendo indicazioni di chiamata e suggerimenti per frequentare in sicurezza la montagna invernale. Presenti sul posto gli operatori RAI che hanno seguito "passo passo" tutte le attività che hanno trovato spazio nel TG regionale. Apprezzata la presentazione tenuta da Gabriele Stamigna del SVI che ha introdotto le attività pratiche con alcune slide sui siti valanghivi e le caratteristiche peculiari del manto nevoso.

*Guglielmo Ruggiero*



Piemonte – Alpe Devero

La manifestazione si è svolta nella splendida conca dell'Alpe Devero, complice una bella e calda giornata di sole e un innevamento non eccezionale ma almeno sufficiente per questo inverno balordo. Molti gli appassionati che hanno voluto provare o affinare le tecniche di autosoccorso in valanga nei classici campi dedicati al sondaggio, alla ricerca con ARTVa e al disseppellimento di un eventuale travolto. Una quarantina i tecnici della Delegazione Valdossola coinvolti, tra cui un IP che ha tenuto una breve lezione sull'immobilizzazione di un infortunato. Una giornata ben riuscita che ha permesso di far conoscere più a fondo il Soccorso alpino e di scambiare opinioni e pareri con tanti fruitori della montagna che conoscono la nostra attività solo per gli aspetti negativi o dalle pagine di qualche giornale. Un'esperienza da ripetere a detta, non solo dei partecipanti, ma anche dei nostri tecnici.

*Giulio Frangioni*



Piemonte – Val Sangone

Causa lo scarso innevamento, la Stazione CNSAS Val Sangone ha aderito a Sicuri con la neve organizzando la manifestazione il 5 febbraio, in concomitanza di una ciaspolata non competitiva; di conseguenza, gli appassionati coinvolti erano quasi tutti ciaspolari, un solo scialpinista. 58 le persone coinvolte (di cui 42 maschi); solo 9 gli iscritti al CAI. Si è constatato che pressoché nessuno pianifica la gita e solo 3 posseggono l'ARTVa; l'equipaggiamento, mediamente, è parso adeguato. Buona parte dei partecipanti ha apprezzato la presenza del CNSAS sul posto, la distribuzione di materiale informativo, la possibilità di un campo neve organizzato dove effettuare prove di ricerca ARTVa e di sondaggio; molto gradita la presenza delle Unità Cinofile che hanno fatto dimostrazioni di ricerca in valanga. Nel complesso, l'iniziativa sembra stia riscuotendo un buon interessare che fa pensare ad una prosecuzione futura.

*Massimo Fontana*



Piemonte – Ceresole Reale

La XII Del. Canavesana, con le sue quattro stazioni, Ivrea, Locana, Ceresole Reale, Valprato Soana e la Scuola Alpinismo Sci Alpinismo Valle Orco, hanno organizzato per la seconda edizione questa giornata dedicata alla prevenzione. La proposta ha visto, nei pressi del Vallone del Carro sui campi attrezzati, l'allestimento di "percorsi-studio". Dall'approfondimento per una corretta pianificazione della gita all'analisi dell'utilità dei materiali da mettere nello zaino, ARTVa pala e sonda in primis, non si è dimenticato di dare informazioni circa l'osservazione della neve in relazione alla meta prescelta. Ben 10 i campi neve allestiti per le esercitazioni e le simulazioni di ricerca ARTVa, sondaggio ed autosoccorso, valutazione nivologica ed intervento sanitario. Presenti le Unità Cinofile da Valanga. I 48 tecnici CNSAS e i 17 istruttori CAI hanno coinvolto gli 89 partecipanti provenienti, per la maggior parte, dalle sezioni CAI di Forno, Cuornè, Rivarolo, Torino, Chiasso, Verres, UGET, Ivrea e Chatillon; 28 i non iscritti CAI. I partecipanti, soprattutto ciaspolaori, si sono dichiarati molto interessati ed hanno apprezzato la disponibilità e l'entusiasmo di tecnici CNSAS ed istruttori CAI.

*Giovanna Autino*



Piemonte – Alpe di Mera

L'8° Delegazione CNSAS – Valsesia Valsessera, con la collaborazione della Scuola di Sci Alpinismo del C.A.I. Varallo, ha dato vita alla giornata Sicuri con la neve 2012. Presenti all'evento n°1 IRTEC, n° 3 TESA, n° 7 OSA, n°1 MEDICO, n° 2 UCV, Scuola di sci alpinismo componenti Istruttori titolati n° 2 ISA, n° 3 IS, n°4 OSSERVATORI. Allestito gazebo per registrazione persone, preparato e delimitato n° 2 campi ARTVa visto la scarsità di neve non si è potuto eseguire un programma più dettagliato, introduzione all'uso dell' ARTVa nelle sue funzioni in digitale e analogico e prove di ricerca. Le unità cinofile hanno preparato una buca per la ricerca con i cani di 1 figurante ed hanno effettuato più passaggi, in chiusura di giornata con la simulazione di intervento dell'UCV, si è proceduto con la tecnica di disseppellimento della persona, sulle quali è intervenuto il medico che illustrando la parte sanitaria. Con scarsa presenza di sciatori sulle piste, pochi si sono presentati per la registrazione e le informazioni del caso, si è cercato comunque di coinvolgere gli stessi andando noi direttamente sulla pista a colloquiare con loro.

*Sabina Rota.*



Piemonte - Carcoforo

La giornata Sicuri con la neve è stata organizzata in collaborazione dal Soccorso Alpino VIII Delegazione Valsesia-Valsessera e dalla Scuola di scialpinismo del CAI sez. di Varallo. Nel gazebo allestito in prossimità dei campi prova venivano presentati i materiali impiegati per la frequentazione in sicurezza della montagna innevata. Il gazebo funzionava anche da porta d'ingresso dove i frequentatori venivano invitati a dare alcune informazioni sulla preparazione della gita, sull'attrezzatura personale, sulla consultazione dei bollettini nivo-meteorologici. Nei tre campi prova i frequentatori hanno potuto eseguire prove di ricerca con l'uso dell'ARTVa personale o messo a disposizione dell'organizzazione. Dalla ricerca di un unico travolto con ARTVa analogico; si passava poi alla ricerca con ARTVa digitale e poi alla ricerca multipla secondo la tecnica del cerchio e dei quadranti. Malgrado lo scarso innevamento generale, e di conseguenza una minor frequentazione di appassionati, a Carcoforo si è registrata una discreta partecipazione, cosa che sicuramente induce a ripetere l'evento il prossimo anno.

*Enrico Antonietti*



Sicilia – Piano Battaglia

Successo della manifestazione "Sicuri con la neve 2012" a Piano Battaglia (Petralia-Madonie), dove gli uomini della stazione Sicilia occidentale della X Zona speleologica il 15 gennaio hanno approntato sin dalle prime ore del mattino una tenda con materiale illustrativo e fotografie relative all'attività del SASS. Di fronte ad un folto pubblico sono state poi simulate la ricerca di travolti in valanga con ARTVa e il soccorso di un ferito con barella. Alle dimostrazioni hanno partecipato i soci delle sezioni CAI di Cefalù e Palermo, il presidente dal servizio Sicilia del CNSAS Giorgio Bisagna e quello del CAI Sicilia Mario Vaccarella. Presenti uomini del Soccorso montano del Corpo Forestale della Regione siciliana col dirigente Giuseppe Chiarelli. Alla manifestazione hanno collaborato anche la protezione civile della Provincia regionale di Palermo, l'associazione di volontariato UGES di Castelbuono e il negozio Genchi Extreme di Palermo.

*Antonio Di Giovanni*



#### Sicilia – Rifugio Sapienza

Anche nel 2012 la Sicilia ha aderito con entusiasmo alla giornata “Sicuri con la Neve”, fortemente voluta dal CNSAS, organizzando a Nicolosi Nord, Rifugio Sapienza, uno stand informativo ed una campo neve. L’evento è stato organizzato dalla Stazione Etna Sud della XXI delegazione Alpina, con la collaborazione del SAGF, del Corpo Forestale, del Soccorso Piste della Polizia di Stato e del Comune di Nicolosi. Nonostante le pessime condizioni meteo l’iniziativa ha riscosso notevole successo, con la partecipazione di circa 100 persone, per la gran parte giovani appartenenti alle sezioni CAI ed ai gruppi di Alpinismo Giovanile. Dopo una illustrazione dei pericoli connessi alla attività escursionistica invernale, si è proceduto ad una dimostrazione di ricerca di un sepolto in valanga, con l’uso dell’ARTVa e le varie tecniche di sondaggio e disseppellimento. A seguire, molti dei partecipanti si sono cimentati in prove di ricerca e sondaggio. Il gran numero di partecipanti e l’attiva partecipazione indicano che vi è grande interesse per questi argomenti; probabilmente una più incisiva campagna di pubblicizzazione porterà a risultati ancora più lusinghieri.

*Giovanni Mazzoleni*



#### Toscana – località varie

In Loc. Piglionico, Loc. Arnetola, Loc. Casone di Profecchia, Loc. Vetricia, Loc. Casentini, Loc. Pratorsi, Loc. Doganaccia, Loc. Pian della Fioba, Loc. Resceto, Loc. Forno Biforco, Passo della Calla, il Soccorso Alpino e Speleologico Toscano ha organizzato dei presidi informativi. In Loc. Rifugio Cantore, è stato organizzato un convegno, in collaborazione con il CAI di Siena, dove sono stati affrontati i temi della sicurezza su terreno innevato. In Loc. Foce di Moscata, è stato attrezzato un campo neve per sensibilizzare gli escursionisti all’utilizzo dell’ARTVa. Un secondo campo ARTVa è stato allestito in zona Abetone. La frequenza nel complesso medio-bassa, ha evidenziato il problema d’informazione sulla giornata Sicuri con la Neve. Dai questionari compilati, si evince che le persone che si spingono in ambiente innevato, per compiere attività che non richiedono alto grado di specializzazione spesso hanno equipaggiamento inadeguato e poche informazioni sui rischi che potrebbero correre.

*Laura Giannetti*



#### Trentino Alto Adige - Bressanone/Plose

Si sono svolti tre diversi eventi correlati: presso la sede CAI una proiezione della guida alpina Maurizio Lutzenberger, alla partenza della cabinovia a S. Andrea uno stand per spiegare agli interessati le norme per la prevenzione valanghe e norme comportamentali sulla neve e, tra Valcroce e Malga Cavalli, è stata creata una valanga con tre sepolti (uno con ARTVa, uno per sondatori ed uno per cane) dove tutti i partecipanti, dopo aver visto la dimostrazione di come i soccorritori agivano, potevano provare a simulare un intervento e testare le apparecchiature di ricerca, sempre seguiti dai tecnici del CNSAS. E’ stata organizzata con destinazione Gabler, una ciaspolata con una guida del Soccorso alpino ed alcuni soccorritori, dove sono stati rispiegati gli accorgimenti da adottare durante una gita. Buona la partecipazione del pubblico, un centinaio di persone circa, dovuta anche al supporto di stampa e televisione.

*Ciro Zanescio / Stefano Leonardi*



#### Trentino Alto Adige - Canazei

In località Passo Pordoi, con il contributo della Provincia di Trento, quest’anno è stato installato in memoria di Diego – Alex – Erwin e Luca un campo per l’autosoccorso e l’addestramento alla ricerca con l’ARTVa dei travolti in valanga. Nella giornata del 15 gennaio scorso il CNSAS Auta Fasha, le Guide Alpine “Ciamorces” e il Servizio Valanghe Italiano, aderendo all’iniziativa nazionale “Sicuri con la neve”, hanno organizzato presso il campo una giornata dedicata alla prevenzione, parlando di sicurezza in montagna e spiegando cos’è e come si usa un ARTVa a tutti coloro che sono intervenuti e si sono fermati al campo. L’iniziativa ha suscitato un certo interesse che vale sicuramente la pena coltivare per il futuro. L’augurio è quindi di ritrovarci anche il prossimo anno, sperando in una stagione più generosa dal punto di vista delle precipitazioni nevose.

*Sandro Sterpini*



## Umbria – Monti Sibillini

La giornata nazionale “Sicuri con la Neve” è stata inserita in Umbria, nel progetto denominato “Parchi Attivi”, di cui la Regione Umbria ne è titolare. Il programma, al quale partecipano attivamente per le loro specificità il Soccorso Alpino e Speleologico Umbria (SASU) e il Gruppo Regionale CAI Umbria, ha come finalità, attraverso le discipline sportive, quello della massima valorizzazione delle aree naturali protette. Le due Organizzazioni hanno realizzato per l’intera giornata una postazione in Val di Canatra, nei Monti Sibillini, per informare e sensibilizzare i tanti frequentatori delle montagne umbre e prevenire gli incidenti da valanga. La poca neve caduta in questo inizio di stagione non ha scoraggiato gli oltre 250 partecipanti fra sciescursionisti, amanti delle ciaspole, ragazzi dell’Alpinismo Giovanile, turisti, soci CAI e non, che durante la giornata hanno visitato lo spazio attrezzato, prendendo parte attivamente a dimostrazioni ed esercitazioni. Un successo insomma, al di sopra delle aspettative, specialmente per l’interesse riscosso.

*Silvia Sigali Parasecolo*



La prossima edizione di ***SICURI con la NEVE*** sarà il 20 gennaio 2013

***[www.sicurinmontagna.it](http://www.sicurinmontagna.it)***